



COMUNE DI SALCEDO
(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2022
N. 20 del Reg. Delibere

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI IMPIANTI
AGNO SRL IN IMPIANTI ASTICO SRL**

L'anno 2022 , il giorno 22 del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
p.i. Gasparini Giovanni	Sindaco	Presente
Antonio		
Xausa Rudy	Consigliere	Assente
Carli Michele	Vice Sindaco	Presente
Lavarda Davide	Consigliere	Assente
Pavan Aldo	Consigliere	Presente
Lazzaretti Antonio	Consigliere	Presente
Tura Carlo	Consigliere	Presente
Rossi Leonardo	Consigliere	Assente
Valle Giulia	Consigliere	Presente
Dalle Carbonare Fabio	Consigliere	Presente
Massimo		
Marchi Gianni	Consigliere	Presente
Galvan Giada	Assessore Esterno	Assente

N. Presenti 8 N. Assenti 3

Assiste il Segretario Comunale Dott. Renato Graziani.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. p.i. Giovanni Antonio

Gasparini nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI IMPIANTI AGNO SRL IN IMPIANTI ASTICO SRL

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota acquisita al Prot Comunale n 881 del 01/04/2022 con cui la società impianti Astico srl con riferimento alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci di impianti Astico del 08/11/2021, ha trasmesso la documentazione per la predisposizione della deliberazione di Consiglio Comunale, relativamente all'ipotesi di aggregazione tra impianti Astico srl e impianti Agno srl

Premesso che:

- L'operazione commerciale si perimetrerebbe in una fusione per incorporazione, di profilo codicistico, nel contesto della quale Impianti Astico Srl incorpora Impianti Agno Srl; così facendo la prima proseguirebbe nel proprio percorso societario mentre la seconda cesserebbe di esistere aggregandosi, come detto, alla prima.
- Detta operazione potrebbe porsi all'interno del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni intrapreso dal nostro legislatore già da qualche tempo. Numerosi sono infatti gli interventi normativi che si sono susseguiti e che pongono sempre più l'attenzione alla corretta e razionale gestione della *res* pubblica in un'ottica di concreta riduzione degli oneri di sistema (*spending review*).
- Già la Legge di Stabilità per l'esercizio finanziario 2015 aveva posto l'accento sulle società partecipate pubbliche che, sulla scorta del Piano Cottarelli, gravavano passivamente sui bilanci degli Enti Pubblici locali soci. Con l'obiettivo di ottenere un maggiore efficientamento della gestione della *res* pubblica, e soprattutto per evitare che eventuali perdite condizionassero i bilanci degli enti pubblici soci, ricadendo quindi sulla collettività, il legislatore ha ritenuto apprezzabili anche, e soprattutto, le aggregazioni tra società partecipate.
- Più recenti interventi normativi (L. 124/2015 - D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.) proseguono concretamente sulla strada già precedentemente intrapresa, mantenendo la volontà di raggiungere obiettivi di qualità, efficacia ed economicità del sistema e prescrivendo altresì talune caratterizzazioni fondamentali, in punto società a partecipazione pubblica, in assenza delle quali le medesime non sono legittimate a proseguire nella loro attività gestoria. E anche in questo caso incentivando la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici attraverso processi di aggregazione tra soggetti societari con caratteristiche similari, anche indirette, o comunque appartenenti al medesimo contesto pseudo-produttivo.
- Uno degli elementi dirimenti di tali processi di aggregazione societaria consta, ovviamente, nella definizione puntuale dei cosiddetti *pesi ponderali* che i distinti soggetti societari assumeranno nel contesto della società post fusione; il riferimento è, ovviamente, al rapporto di concambio il quale deve civilisticamente definire, come detto, il valore delle società interessate dall'operazione straordinaria determinando così le quote di partecipazione della nuova compagine sociale nella società post fusione. Vi sono molteplici modalità, dottrinalmente e giurisprudenzialmente accettate, funzionali alla determinazione

del valore di un'azienda; ciò che risulta dirimente non è tanto il criterio adottato ma piuttosto, in termini di razionalità e ragionevolezza, l'omogeneità del medesimo per tutti i soggetti societari coinvolti dall'operazione.

- Ora, come noto, la società Impianti Agno Srl sta trasferendo le proprie reti e le proprie infrastrutture idriche dedicate al SII alla società Viacqua SpA tramite un'operazione di scissione parziale proporzionale; ad intervenuta efficacia giuridica di detto trasferimento, la società Impianti Agno Srl disporrà nel proprio attivo patrimoniale esclusivamente delle centrali idroelettriche operative sul territorio della Valle dell'Agno.

Considerato che:

- la maggior parte dei Comuni soci di Impianti Agno Srl intende cedere la propria partecipazione nella società, quest'ultima ha affidato al prof. Farinon – Dottore Commercialista – la strutturazione di una perizia di stima sul valore di Impianti Agno Srl perimetrando esclusivamente dette centrali idroelettriche così da poter definire il riferibile valore corrente delle quote. Il criterio adottato dal Perito è di natura squisitamente reddituale e finanziaria in quanto attualizza i redditi (i flussi finanziari) che dette centrali produrranno per la durata residua delle concessioni in essere. Detta modalità di valutazione, assai condivisibile, è stata adottata anche da Impianti Astico Srl la quale, come noto, ha, correttamente e trasparentemente, ritenuto d'incaricare il medesimo Prof. Farinon affinché valutasse, adottando gli stessi criteri, la società Impianti Astico Srl nel suo complesso considerando, quindi, non solo l'impatto reddituale delle proprie centrali idroelettriche ma perimetrando anche i canoni attivi percepiti da Viacqua SpA a fronte della messa a disposizione delle reti e delle infrastrutture idriche in favore di Viacqua SpA medesima (quale gestore unico del SII nel proprio ambito territoriale di competenza). Comparando i valori omogenei e ipotizzando, come sopra rappresentato, una fusione per incorporazione di Impianti Agno Srl in Impianti Astico Srl emerge che il rapporto di concambio prettamente algebrico attribuisce una percentuale delle quote di partecipazione nella società post fusione (i) ai soci Astico per circa l'83% e (ii) ai soci Agno per circa il 17%. Va peraltro specificato che, nell'eventualità che, e nel momento in cui, la descritta operazione di fusione venisse perfezionata, i soci di Impianti Agno Srl sarebbero, come da indicazioni pervenute da Impianti Agno Srl medesima, esclusivamente il Comune di Valdagno e il Comune di Recoaro Terme. Infatti gli altri otto Comuni soci hanno già manifestato nelle rispettive sede istituzionali la volontà di cedere le proprie partecipazioni societarie, mentre i due Comuni sopra indicati hanno, d'altro lato, espresso l'intenzione di acquisirle, esercitando il diritto di opzione previsto dalla normativa civilistica.
- Qualora detta operazione di fusione non venisse perfezionata, la società Impianti Agno Srl dovrebbe essere posta in liquidazione volontaria non presentando la condizione giuridica per un suo mantenimento *stand alone*. Ciò comporterebbe la necessità di alienare sul mercato e al miglior offerente le proprie centrali idroelettriche. Ne deriverebbe altresì che il contratto di rete, che attualmente lega Impianti Astico Srl e Impianti Agno Srl e che regola la ripartizione di alcuni costi (le risorse umane, su tutto), verrebbe a cessare. Impianti Astico Srl potrebbe, nel contesto, decidere comunque di acquisire dette centrali idroelettriche ma dovrebbe partecipare ad una procedura ad evidenza pubblica con il concreto rischio che tali assets venissero alienati, verosimilmente, ad un valore di mercato sensibilmente superiore all'attuale valutazione di

profilo reddituale-finanziario rappresentata dal Prof. Farinon. Nel contempo Impianti Astico Srl medesima dovrebbe, con tutta probabilità, assumere ulteriori risorse umane per la gestione delle proprie attività caratteristiche implementando così i costi a conto economico e ciò, come detto, stante la cessazione della collaborazione con Impianti Agno Srl tramite il già citato contratto di rete. Contemplando sommariamente, e complessivamente, tali eventi parrebbe quindi, in estrema sintesi, che l'operazione di fusione per incorporazione sia quantomeno vantaggiosa per Impianti Astico Srl e ciò per due strategiche interconnesse motivazioni:

- i) la possibilità di acquisire le centrali idroelettriche ad un giusto prezzo ma senza alcun esborso finanziario essendoci esclusivamente uno *scambio* di quote sociali;
 - ii) la perimetrazione nel proprio conto economico dei ricavi aggiuntivi derivanti dalle centrali idroelettriche ex Impianti Agno riducendo così l'impatto dei costi fissi aziendali, implementando la redditività aziendale, così come certificata dal Prof. Farinon, e generando significative economie di scala (il personale nei suoi profili apicali, su tutto, ma non solo) e sinergie, endo ed extra, gestionali (penetrazione in territori ricchi d'acqua potenzialmente adatti ad ospitare nuovi investimenti).
- L'Organo Amministrativo di Impianti Astico, ben consapevole della rilevanza strategica di detto processo di aggregazione, ha commissionato uno specifico parere professionale al Dott. Cristiano Eberle, dottore commercialista esperto in società a partecipazione pubblica, affinché si esprimesse sul concambio di fusione determinato *ex-ante* ma chiedendo al medesimo, sul punto, di rappresentare le *ricadute in termini economici che si verrebbero a verificare nel caso non si procedesse alla fusione con Impianti Agno Srl in ordine*
- (i) al personale dipendente,
 - (ii) al contratto di rete sottoscritto con Impianti Agno Srl in scadenza il 31.12.2022
 - iii) alla gestione patrimoniale dei cespiti.
- In sintesi detto parere – che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A, rappresenta, sulla base di specifici (i) riscontri documentali e (ii) dati economico-reddituali trasmessi al professionista dalla società Impianti Astico Srl, che *la mancata aggregazione con Impianti Agno Srl possa generare un effetto negativo nel conto economico prospettico di Impianti Astico medesima*; il professionista prosegue affermando che *il totale dei maggiori costi, attualizzato, che Impianti Astico dovrà sostenere nell'arco temporale 2023 => 2030 qualora la fusione con Impianti Agno non avesse corso, è pari a Euro 698.094; ne consegue che, al contrario, se detta fusione avesse efficacia, tali oneri rappresenterebbero, rispetto allo scenario controfattuale, minori costi (o, per meglio dire, costi evitati); e, conseguentemente, tali minori oneri, attribuibili al processo di fusione, potrebbero, in una logica to be, implementare il valore peritale attribuito ad Impianti Agno Srl ed utilizzato per la definizione del concambio originariamente determinato e ciò in quanto il nesso causa-effetto (fusione => economie di gestione) pare empiricamente acclarato*; il Dott. Eberle conclude poi evidenziando che *i valori economici peritali elaborati dal Prof. Farinon, pur necessariamente fondati su principi di generalità ed astrattezza, sono assolutamente divisibili; l'approccio valutativo intrapreso è peraltro pienamente accettato dalla dottrina maggioritaria; ne consegue che l'originaria definizione del rapporto di concambio va, senza dubbio, razionalmente apprezzata. Ma ciò non toglie che, nel contesto dell'analisi di convenienza riferibile ad un processo di aggregazione societaria, possano essere considerate anche (i) le efficienze conseguibili dall'operazione straordinaria e (ii) le sinergie attese conseguenti all'operazione straordinaria medesima. Il professionista infine ritiene che i "maggiori costi evitati" a carico di Impianti Astico Srl, qualora la fusione con Impianti Agno Srl avesse corso, possano essere considerati nella definizione del rapporto di concambio.*

- L'Organo Amministrativo di Impianti Astico Srl con proprio atto deliberativo – atto che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera ++ - ha condiviso e recepito detto parere professionale rappresentando così, empiricamente e con un approccio scientifico, la coerenza, la sostenibilità e la legittimità di un rapporto di concambio così definito: Impianti Astico Srl 80% - Impianti Agno Srl 20%.

Considerato, da ultimo, che:

- le Giunte dei Comuni di Valdagno e Recoaro Terme hanno, con proprio atto amministrativo, già formalmente manifestato l'intendimento di procedere con detta operazione di fusione per incorporazione di Impianti Agno Srl in Impianti Astico Srl,
- si propone di:
 - i) prendere atto della positiva opportunità di addivenire all'incorporazione della società Impianti Agno Srl nella società Impianti Astico Srl;
 - ii) prendere atto che l'operazione conterà nella fusione per incorporazione della società Impianti Agno Srl nella società Impianti Astico Srl ex artt. 2501 e segg. c.c. e che il rapporto di concambio, così come codicisticamente definito, sarà pari a (rispettivamente Impianti Agno/Impianti Astico) **20%/80%**;
 - iii) prendere atto che detto rapporto di concambio sarà, come di Legge, sottoposto al vaglio di un *esperto* ex art. 2501 sexies Codice Civile;
 - iv) determinare che, qualora detto rapporto di concambio non fosse ritenuto congruo dal citato *esperto*, l'operazione, così come pianificata, non verrebbe a realizzarsi;
 - v) autorizzare il Sindaco pro-tempore o chi per esso ad intervenire in tutte le sedi che verranno indicate dall'Organo Amministrativo della società Impianti Astico Srl al fine di dare efficacia giuridica al percorso di fusione qui delineato.

Visti:

Il D. Lgs 18 agosto 2000, n 267

Il D. Lgs 23 giugno 2011 n 118

Il D. Lgs n 33/2013 e ss.mm.ii.

Il D. Lgs n 175/2016, in particolare gli artt. 5 e 7

Lo Statuto Comunale

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42, secondo comma, Lett. e), del D Lgs n 267 del 18 agosto 2000

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria/Amministrativa

Con Voti Favorevoli Unanimità, espressi in forma palese, per alzata di mano, essendo 8 i componenti consiliari presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare la complessiva l'operazione di fusione sopra puntualmente descritta;

2. di prendere atto che l'operazione conterà nella fusione per incorporazione della società Impianti Agno Srl nella società Impianti Astico Srl ex artt. 2501 e segg. c.c. e che il rapporto di concambio, così come codicisticamente definito, sarà pari a (rispettivamente Impianti Agno/Impianti Astico) **20%/80%**;
3. di prendere atto che detto rapporto di concambio sarà, come di Legge, sottoposto al vaglio di un *esperto* ex art. 2501 sexies Codice Civile;
4. di determinare che, qualora detto rapporto di concambio non fosse ritenuto congruo dal citato *esperto*, l'operazione, così come pianificata, non proseguirebbe nella sua realizzazione;
5. di autorizzare il Sindaco pro-tempore o chi per esso ad intervenire in tutte le sedi che verranno indicate dall'Organo Amministrativo della società Impianti Astico Srl al fine di dare efficacia giuridica al percorso di fusione qui delineato;
6. di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune, così come previsto dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs n 175/2016;
7. di trasmettere il presente atto deliberativo e la documentazione allegata alla corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo del Veneto nonché all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs n 175/2016;
8. di dichiarare, con la sopra riportata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D Lgs n 267/2000 stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nello stesso
9. di dichiarare, ai sensi di Legge, l'immediata esecutività alla presente deliberazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI IMPIANTI
AGNO SRL IN IMPIANTI ASTICO SRL

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità;

Comune di Salcedo, lì 21/04/2022

Il Responsabile del Settore

Rag. Maria Chiara Dalla Valle

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Rag. Maria Chiara Dalla Valle , esprime PARERE favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della sopra estesa proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

lì 21 aprile 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Maria Chiara Dalla Valle

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

p.i. Giovanni Antonio Gasparini

Il Segretario Comunale

Dott. Renato Graziani

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 29/04/2022 al 14/05/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del primo comma art. 124 del D.Lgs. N.267/2000.

Comune di Salcedo, lì 29/04/2022

Il Segretario Comunale

Dott. Renato Graziani

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. La deliberazione stessa diverrà esecutiva il giorno 09/05/2022, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Lì, 29/04/2022

Il Segretario Comunale

Dott. Renato Graziani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GASPARINI GIOVANNI ANTONIO

CODICE FISCALE: TINIT-GSPGNN47S27F810S

DATA FIRMA: 25/05/2023 09:27:29

IMPRONTA: 30633065336439636162383761616562383266376465656639316561383830666338323538316637

NOME: GRAZIANI RENATO

CODICE FISCALE: TINIT-GRZRNT58M25L157Q

DATA FIRMA: 29/04/2022 06:42:36

IMPRONTA: 36396438656536663030363462303061376334356238303564363165643738376361656336396132



Gentile Signore

Dott. Giordano Rossi

Presidente Impianti Astico Srl

1

Schio, 21 febbraio 2022

**Oggetto: Ipotesi di fusione per incorporazione di Impianti
 Agno Srl in Impianti Astico Srl. Concambio.
 Parere professionale**

Caro Presidente,

faccio seguito alla Tua nota Pec del 15 febbraio u.s. (allegato sub A) così da rappresentare, come richiesto, il mio parere professionale sul punto.

1. Premessa e cronistoria degli eventi

L'ipotetica operazione di fusione per incorporazione di Impianti Agno Srl in Impianti Astico Srl è fattispecie ben nota; sul tema vorrei pertanto rinviare al merito della mia precedente relazione del 16 dicembre 2021 (allegato sub B).

Come ribadito più volte e come riportato nella mia precedente relazione, *uno degli elementi **dirimenti** di tali processi di aggregazione societaria consta, ovviamente, nella definizione puntuale dei cosiddetti **pesi***



ponderali che i distinti soggetti societari assumeranno nel contesto della società post fusione; il riferimento è, ovviamente, al **rapporto di concambio** il quale deve civilisticamente definire, come detto, il valore delle società interessate dall'operazione straordinaria determinando così le quote di partecipazione della nuova compagine sociale nella società post fusione. Vi sono molteplici modalità, dottrinalmente e giurisprudenzialmente accettate, funzionali alla determinazione del valore di un'azienda; ciò che risulta dirimente non è tanto il criterio adottato ma piuttosto, in termini di razionalità e ragionevolezza, l'**omogeneità** del medesimo per tutti i soggetti societari coinvolti dall'operazione.

Come noto, il Prof. Farinon, professionista incaricato da entrambe le società per la stima del valore economico delle medesime, valore economico da porre poi a base per la determinazione del rapporto di concambio dell'eventuale fusione per incorporazione, ha adottato un criterio di natura squisitamente reddituale e finanziaria; ne emerge un rapporto di concambio che attribuisce una percentuale delle quote di partecipazione nella società post fusione (i) ai soci Astico per circa l'83% e (ii) ai soci Agno per circa il 17%. Di seguito la rappresentazione dell'algoritmo numerico:

Impianti Astico Srl

valore ramo infrastrutture SII	2.961.198
valore ramo idroelettrico	6.405.751
PFN al 31.12.2020	101.788
Totale valore per concambio	9.468.737

Impianti Agno Srl

valore ramo infrastrutture SII	0
valore ramo idroelettrico	1.912.137
PFN al 31.12.2020	0
Totale valore per concambio	1.912.137

Ne consegue che, nell'operatività dell'eventuale fusione tra detti soggetti, i pesi ponderali post aggregazione sarebbero i seguenti:



valore Impianti Astico	9.468.737	83,20%
valore Impianti Agno	1.912.137	16,80%
Totale post fusione	11.380.874	100,00%

A seguito dell'incontro intervenuto in data 7 febbraio u.s. presso il Municipio di Thiene alla presenza del Sindaco, dell'Assessore al Bilancio e del Responsabile del Settore Finanziario, oltre ovviamente ai rappresentanti di Impianti Astico Srl, la Giunta Comunale ha licenziato, in data 9 febbraio 2022, una propria determinazione (allegato sub C) con la quale rappresenta, in sintesi, che (i) l'eventuale scostamento dal rapporto di concambio definito dai valori peritali esplicitati dal Prof. Farinon dovrà essere motivato nella relazione ex art. 2501 *quinquies* c.c.; (ii) detta relazione dovrà essere *supportata dal parere professionale di un tecnico esterno che evidenzi elementi oggettivamente verificabili in quanto il rapporto di concambio va determinato non in considerazione di eventi futuri ed incerti ma alla luce di fatti la cui successiva verifica sia accertata e pubblicizzata*; (iii) detto rapporto di concambio dovrà essere sottoposto al vaglio di Legge ex art. 2501 *sexies* c.c..

2. Il quesito oggetto del parere professionale

Con nota Pec del 15 febbraio u.s. (allegato sub A) mi viene quindi chiesto un parere professionale con riferimento ad un eventuale scostamento dal rapporto di concambio originariamente definito prendendo in considerazione *le ricadute in termini economici che si verrebbero a verificare nel caso non si procedesse alla fusione con Impianti Agno Srl in ordine (i) al personale dipendente, (ii) al contratto di rete sottoscritto con Impianti Agno Srl in scadenza il 31.12.2022 e (iii) alla gestione patrimoniale dei cespiti.*

Studio di Schio

Via Veneto, 2/C
36015 Schio (VI)
Tel 0445 576 144
Fax 0445 576 146

Studio di Vicenza

Via Cengio, 15
36100 Vicenza (VI)
Tel 0444 513 233
Fax 0444 511 758



3. I riscontri richiesti ad Impianti Astico Srl

Con mia nota Pec del 15 febbraio u.s. (allegato sub D) ho chiesto ad Impianti Astico uno specifico ed esaustivo riscontro con riferimento alle seguenti fattispecie:

- a) *nel caso in cui l'ipotizzata fusione per incorporazione con Impianti Agno non avesse corso, con la diretta conseguenza che gli effetti sinallagmatici del contratto di rete che allo stato lega le due società verrebbero a cessare, la società Impianti Astico ha pianificato un eventuale riassetto della forza lavoro attualmente in essere? Quali, nello specifico, le modifiche da apportare all'organico in forza per poter far fronte in modo efficace all'ordinaria attività aziendale?*
- b) *sempre con riferimento al caso in cui l'ipotizzata fusione per incorporazione con Impianti Agno non avesse corso, con la diretta conseguenza che gli effetti sinallagmatici del contratto di rete che allo stato lega le due società verrebbero a cessare, quali maggiori o minori oneri aggiuntivi, riferibili al contesto dell'ordinaria attività aziendale, dovrebbe sostenere la società Impianti Astico?*
- c) *nel medesimo scenario descritto nei precedenti punti, quale sarebbe la sorte dei cespiti aziendali attualmente in utilizzo promiscuo ad entrambe le società allo stato legate dal già menzionato contratto di rete?*

Con nota Pec del 17 febbraio u.s. (allegato sub E) la Società mi rappresenta, in sintesi, che:

- a) Impianti Astico Srl dovrebbe incardinare una delicata riorganizzazione del personale dipendente in forza mantenendo le figure nei ruoli di direzione, amministrazione-contabilità e segreteria generale oltre che di gestione tecnico-operativa degli impianti di produzione di energia elettrica; il maggior costo, su base annua, sarebbe pari a **Euro 98.631**;
- b) i maggiori costi da sostenere, su base annua, in assenza di contratto



di rete, sarebbero pari a **Euro 13.206**;

c) il valore dei cespiti da acquisire sarebbe pari a **Euro 5.978**.

4. Un'ipotesi di ridefinizione del concambio

In relazione a quanto finora esposto pare, in estrema sintesi, che, come risulta da quanto empiricamente rappresentato dalla società Impianti Astico Srl, la mancata aggregazione con Impianti Agno Srl possa generare un effetto negativo nel conto economico prospettico di Impianti Astico medesima.

Risulta pertanto necessario (i) perimetrare, secondo profili di esaustività, tale impatto reddituale e, conseguentemente, (ii) comprendere se il medesimo possa condizionare, e se sì, in che termini, la rappresentazione del rapporto di concambio originariamente determinata.

Acclarato che Impianti Astico, nel caso di mancata fusione, dovrà accogliere a conto economico i maggiori oneri sopra definiti per ogni annualità di esercizio, va identificato un arco temporale di riferimento in quanto Impianti Astico medesima necessariamente proseguirà nel tempo con la propria attività aziendale. Il Prof. Farinon, nel proprio elaborato peritale estimativo, con riferimento ai flussi finanziari futuri, ha prospettato una prosecuzione dell'attività aziendale fino all'anno **2043** per il ramo idroelettrico e fino all'anno **2039** per il ramo idrico; nel caso che qui ci occupa, in ossequio ad un sano principio di prudenza così da rendere meno aleatoria la proiezione, abbiamo ritenuto di definire un periodo più breve facendo coincidere l'*ending point* con lo spirare degli incentivi di Legge riferibili alla produzione di energia da fonti rinnovabili (anno 2030). Abbiamo convenzionalmente ipotizzato altresì che l'annualità dalla quale Impianti Astico inizierà ipoteticamente a sostenere tali maggiori costi sia l'esercizio 2023 in quanto si presume, convenzionalmente, che, almeno fino al 31 dicembre 2022, Impianti Agno rimanga attiva e abbia quindi l'esigenza di mantenere operativo il contratto di rete che, allo stato, lega le



due società ripartendo tra le medesime i principali oneri di gestione. In sintesi: l'anno 2022 sarà decisivo (i) per il *closing* dell'operazione che, allo stato, vede coinvolte Impianti Agno Srl e Viacqua Spa, operazione che trasferirà le reti e le infrastrutture idriche di proprietà della prima a beneficio della seconda; (ii) per comprendere se la fusione tra Impianti Astico Srl e Impianti Agno Srl avrà sèguito, o meno; (iii) per prendere atto, pragmaticamente, degli scenari che, stante le rigide prescrizioni del D.Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, Impianti Agno Srl necessariamente dovrà pianificare per il proprio futuro societario a breve termine.

Risultando necessario rappresentare eventi prospettici futuri di profilo economico-reddituale, va da sé come, così come puntualmente definito dal Prof. Farinon nel proprio elaborato peritale, sia assolutamente necessario procedere con l'utilizzo di un algoritmo di attualizzazione dei valori espressi così da renderli comparabili, anche temporalmente, nel contesto dello *starting point*. Per omogeneità valutativa, abbiamo ritenuto di utilizzare il medesimo tasso $[i]$ del quale si è avvalso il Prof. Farinon: egli, con riferimento al ramo idroelettrico, ha ritenuto coerente un tasso pari al 8,10% mentre per il ramo idrico ha utilizzato un tasso pari al 3,69%. Nel caso che qui ci occupa, ispirati, come detto, da un principio di sana prudenza, abbiamo ritenuto di utilizzare il valore più elevato il quale, come noto, comprime in modo più energico l'entità dei maggiori oneri prospettici che Impianti Astico Srl dovrà sostenere nel caso in cui la nota fusione non avesse corso.

La proiezione numerica applicativa di quanto finora rappresentato è la seguente (valori in Euro):

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
maggior costo riassetto personale	98.631	91.241	84.404	78.079	72.229	66.817	61.810	57.179
maggior costo da contratto di rete	13.206	12.216	11.301	10.454	9.671	8.946	8.276	7.656
acquisizione cespiti aziendali	5.978	0	0	0	0	0	0	0
	117.815	103.457	95.705	88.534	81.900	75.763	70.086	64.834



Nell'ovvietà precisiamo che i primi due addendi (maggior costo del personale e maggior costo da contratto di rete) diminuiscono negli esercizi successivi al 2023 in forza del citato processo di attualizzazione che identifica il 2023 come *starting-point*; l'onere riferibile all'acquisizione dei cespiti aziendali è *one-shot* nel 2023.

Il totale dei maggiori costi, attualizzato, che Impianti Astico dovrà sostenere nell'arco temporale 2023 => 2030 qualora la fusione con Impianti Agno non avesse corso, è il seguente (valori in Euro):

Totale costo attualizzato del periodo	698.094
--	----------------

Va ora compreso se detto valore possa condizionare, e se sì, in che termini, la rappresentazione del rapporto di concambio originariamente determinato.

Riteniamo non vi sia più alcun dubbio sul concreto aggravamento dei costi a carico di Impianti Astico nel caso di mancata aggregazione con Impianti Agno; trattasi di elementi (tali maggiori costi), così come richiesto dalla Decisione di Giunta del Comune di Thiene del 9 febbraio 2022, (i) oggettivamente verificati; (ii) certi; (iii) la cui successiva verifica può essere empiricamente accertata, addirittura *ora per allora*. D'altro canto, se viene, come è corretto, condiviso il valore delle perizie Farinon le quali, nel caso di Impianti Astico, contemplano il reddito che la società genererà fino al 2043, riteniamo che, ancor più, l'agglomerato dei maggiori costi prospettici a carico di Impianti Astico possa implicitamente definirsi coerente con la valutazione complessiva che ci apprestiamo a rappresentare.

Non v'è nemmeno più alcun dubbio che, nell'analisi di convenienza economico-reddituale riferibile all'ipotizzata fusione, l'agglomerato attualizzato dei maggiori oneri prospettici a carico di Impianti Astico Srl, possa rappresentare un addendo, con tutta probabilità non dirimente ma, assolutamente significativo. Secondo un profilo di contro-fattualità esiste la



certezza che, qualora detta fusione non si realizzasse, Impianti Astico dovrà sostenere, nell'arco temporale definito, maggiori costi, attualizzati al 2023, per Euro 698.094; ne consegue che, al contrario, se detta fusione avesse efficacia, tali oneri rappresenterebbero, rispetto allo scenario contro-fattuale, minori costi (o, per meglio dire, costi **evitati**); e, conseguentemente, tali minori oneri, attribuibili al processo di fusione, potrebbero, in una logica *to be*, implementare il valore peritale attribuito ad Impianti Agno Srl ed utilizzato per la definizione del concambio originariamente determinato e ciò in quanto il nesso causa-effetto (fusione => economie di gestione) pare empiricamente acclarato.

In sintesi, i valori potrebbero essere così rappresentati (valori in Euro):

Perizia Farinon		
valore Astico	9.468.737	83,20%
valore Agno	1.912.137	16,80%
Totale	11.380.874	

Maggiori oneri di gestione a carico di Impianti Astico	698.094
--	---------

Valore Impianti Agno	
valore perizia Farinon	1.912.137
maggiori oneri di gestione a carico di Impianti Astico	698.094
Totale valore Impianti Agno	2.610.231

Ipotesi concambio rettificato		
valore Astico	9.468.737	78,39%
valore Agno	2.610.231	21,61%
	12.078.968	

5. Conclusioni: il parere professionale

I valori economici peritali elaborati dal Prof. Farinon, pur necessariamente fondati su principi di generalità ed astrattezza, sono assolutamente condivisibili; l'approccio valutativo intrapreso è peraltro pienamente accettato dalla dottrina maggioritaria; ne consegue che



l'originaria definizione del rapporto di concambio va, senza dubbio, razionalmente apprezzata.

Ma ciò non toglie che, nel contesto dell'analisi di convenienza riferibile ad un processo di aggregazione societaria, possano essere considerate anche (i) le efficienze conseguibili dall'operazione straordinaria e (ii) le sinergie attese conseguenti all'operazione straordinaria medesima.

Senza ripercorrere analiticamente gli evidenti vantaggi, ben noti ai più, in capo ad Impianti Astico Srl e riferibili alla fusione qui in esame quali (i) la possibilità di acquisire ulteriori centrali idroelettriche ad un giusto prezzo senza alcun esborso di profilo finanziario essendoci esclusivamente uno *scambio* di quote; (ii) la perimetrazione nel proprio conto economico dei ricavi aggiuntivi derivanti dalle centrali idroelettriche ex Impianti Agno riducendo così l'impatto dei costi fissi aziendali ed implementando la redditività generando significative economie di scala e sinergie, endo ed extra, gestionali (penetrazione in produttivi territori ricchi d'acqua potenzialmente adatti ad ospitare nuovi investimenti), **l'analisi va necessariamente orientata anche sugli effetti reddituali generati dalla potenziale mancata aggregazione.**

Per tale ragione riteniamo che i “maggiori costi evitati” a carico di Impianti Astico Srl, qualora la fusione con Impianti Agno Srl avesse corso, possano essere considerati nella definizione del rapporto di concambio così come prospettato nella presente relazione.

A conforto di tale assunto rileviamo che (i) lo scostamento tra i rapporti di concambio esaminati pare non essere dirimente e, conseguentemente, (ii) esiste piena coerenza con la valutazione originaria espressa dal Prof. Farinon.

Riteniamo, peraltro, che tale evenienza, ragionevolmente strategica, legittima e di profilo convenzionale, possa essere puntualmente rappresentata, sia patrimonialmente sia redditualmente, anche al cosiddetto *esperto* il quale, come da disposizione del nostro Codice Civile (art. 2501



sexies), dovrà esprimersi sulla bontà del definitivo rapporto di concambio pattuito tra le due società oggetto di fusione.

Restando a disposizione per quanto ritenuto necessario o anche solo opportuno ed in attesa di un Tuo cortese cenno, Ti saluto cordialmente.

10

Dott. Cristiano Eberle

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
Via San Giovanni Bosco, 77/A
36016 Thiene (VI)
Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
**LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
AMMINISTRATORI**

62

A seguito di convocazione scritta, alle ore 17.35 del giorno 24.02.2022, si riunisce il Consiglio di Amministrazione di Impianti Astico S.r.l.e, come previsto dal D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 cosiddetto "Cura Italia" emanato per far fronte allo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19, l'Assemblea si svolge in videoconferenza.

Sono presenti il Consiglio di Amministrazione al completo ed il Sindaco Effettivo dott.ssa Maria Cristina Greselin ed il Sig. Paolo Pellizzari, Direttore Tecnico della società. Il dott. Giordano Rossi presiede il Consiglio di Amministrazione ed invita a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Paolo Pellizzari e, dopo aver constatato la regolare convocazione del Consiglio e la sua idoneità a deliberare validamente, dichiara aperta la seduta e procede all'analisi dei seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale seduta precedente;**
2. **Presa d'atto del parere professionale in merito al discostamento del rapporto di concambio per la fusione per incorporazione della società di Impianti Agno S.r.l.;**
3. **Avviso pubblico per conferimento incarico di collaborazione professionale: determinazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente dott. Giordano Rossi mette in trattazione il punto n. 1 all'ordine del giorno (**Approvazione verbale della seduta precedente**) e, dopo aver dato lettura del verbale del 26.01.2022, mette ai voti la proposta di approvazione dello stesso. Il Presidente si astiene dal voto in quanto era assente nella seduta del 26.01.2022.

Il Consiglio di Amministrazione con voti favorevoli unanimi

Delibera

- di approvare il verbale della seduta precedente.

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
Via San Giovanni Bosco, 77/A
36016 Thiene (VI)
Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
**LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
AMMINISTRATORI**

63

Il Presidente dott. Giordano Rossi mette in trattazione il punto 2 all'ordine del giorno (**Presa d'atto del parere professionale in merito al discostamento del rapporto di concambio per la fusione per incorporazione della società di Impianti Agno S.r.l.**). Relaziona riassumendo le premesse e la cronistoria dell'operazione di fusione per incorporazione di Impianti Agno S.r.l. in Impianti Astico S.r.l., citando sia la relazione del Prof. Farinon, professionista incaricato da entrambe le società per la stima del valore economico delle medesime, che nella determinazione del rapporto di concambio ha attribuito una percentuale delle quote di partecipazione nella società post fusione (i) ai soci Astico per circa l'83% e (ii) ai soci Agno per circa il 17%, sia l'intenzione espressa nelle deliberazioni delle Giunte Comunali di Valdagno (n. 231 del 28.12.2021) e Recoaro (N. 156 del 29.12.2021) di discostarsi dal rapporto di concambio definito nella relazione del Prof. Farinon, oltre alla precedente relazione del dott. Cristiano Eberle del 16 dicembre 2021 nella quale sono riassunti gli elementi dirimenti di tali processi di aggregazione societaria.

Prosegue quindi informando che a seguito dell'incontro intervenuto in data 7 febbraio u.s. presso il Municipio di Thiene alla presenza del Sindaco, dell'Assessore al Bilancio e del Responsabile del Settore Finanziario, oltre ai rappresentanti di Impianti Astico S.r.l., la Giunta Comunale ha licenziato, in data 9 febbraio 2022, una propria determinazione con la quale rappresenta, in sintesi, che (i) l'eventuale scostamento dal rapporto di concambio definito dai valori peritali esplicitati dal Prof. Farinon dovrà essere motivato nella relazione ex art. 2501 quinquies c.c.; (ii) detta relazione dovrà essere supportata dal parere professionale di un tecnico esterno che evidenzi elementi oggettivamente verificabili in quanto il rapporto di concambio va determinato non in considerazione di eventi futuri ed incerti ma alla luce di fatti la cui successiva verifica sia accertata e pubblicizzata; (iii) detto rapporto di concambio dovrà essere sottoposto al vaglio di Legge ex art. 2501 sexies c.c..

Il Presidente informa che, con nota Pec del 15 febbraio u.s., è stato pertanto richiesto al dott. Cristiano Eberle di strutturare un parere professionale con riferimento ad un eventuale scostamento dal

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
Via San Giovanni Bosco, 77/A
36016 Thiene (VI)
Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
**LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
AMMINISTRATORI**

64

rapporto di concambio originariamente definito prendendo in considerazione le ricadute in termini

economici che si verrebbero a verificare nel caso non si procedesse alla fusione con Impianti Agno

S.r.l. in ordine (i) al personale dipendente, (ii) al contratto di rete sottoscritto con Impianti Agno S.r.l.

in scadenza il 31.12.2022 e (iii) alla gestione patrimoniale dei cespiti.

Informa, inoltre, di aver ricevuto specifica nota Pec del 15 febbraio dal dott. Eberle in merito alla

richiesta di uno specifico riscontro rispetto alle seguenti fattispecie:

a) nel caso in cui l'ipotizzata fusione per incorporazione con Impianti Agno S.r.l. non avesse corso,

con la diretta conseguenza che gli effetti sinallagmatici del contratto di rete che allo stato lega le due

società verrebbero a cessare, la società Impianti Astico S.r.l. ha pianificato un eventuale riassetto

della forza lavoro attualmente in essere? Quali, nello specifico, le modifiche da apportare all'organico

in forza per poter far fronte in modo efficace all'ordinaria attività aziendale?

b) sempre con riferimento al caso in cui l'ipotizzata fusione per incorporazione con Impianti Agno

S.r.l. non avesse corso, con la diretta conseguenza che gli effetti sinallagmatici del contratto di rete

che allo stato lega le due società verrebbero a cessare, quali maggiori o minori oneri aggiuntivi,

riferibili al contesto dell'ordinaria attività aziendale, dovrebbe sostenere la società Impianti Astico

S.r.l.?

c) nel medesimo scenario descritto nei precedenti punti, quale sarebbe la sorte dei cespiti aziendali

attualmente in utilizzo promiscuo ad entrambe le società allo stato legate dal già menzionato contratto

di rete?

La società ha risposto con nota PEC del 17 febbraio u.s., rappresentando in sintesi che:

a) Impianti Astico S.r.l. dovrebbe incardinare una delicata riorganizzazione del personale dipendente

in forza, mantenendo le figure nei ruoli di direzione, amministrazione-contabilità e segreteria generale

oltre che gestione tecnico-operativa degli impianti di produzione di energia elettrica; il maggior

costo, su base annua, sarebbe pari a Euro 98.631;

b) i maggiori costi da sostenere, su base annua, in assenza di contratto di rete, sarebbero pari a Euro

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
Via San Giovanni Bosco, 77/A
36016 Thiene (VI)
Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
**LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
AMMINISTRATORI**

65

13.206;

c) il valore dei cespiti da acquisire sarebbe pari a Euro 5.978.

In estrema sintesi, continua il Presidente, dalle valutazioni emerse e rappresentate dalla società, la mancata aggregazione con Impianti Agno S.r.l. può generare un effetto negativo nel conto economico prospettico di Impianti Astico S.r.l. medesima. Il dott. Eberle ha pertanto ritenuto necessario (i) perimetrare, secondo profili di esaustività, tale impatto reddituale e, conseguentemente, (ii) comprendere se il medesimo possa condizionare, e se sì, in che termini, la rappresentazione del rapporto di concambio originariamente determinata. Il Presidente, riprendendo quanto espresso nel parere del dott. Eberle, così prosegue:

Acclarato che Impianti Astico, nel caso di mancata fusione, dovrà accogliere a conto economico i maggiori oneri sopra definiti per ogni annualità di esercizio, va identificato un arco temporale di riferimento in quanto Impianti Astico medesima necessariamente proseguirà nel tempo con la propria attività aziendale. Il Prof. Farinon, nel proprio elaborato peritale estimativo, con riferimento ai flussi finanziari futuri, ha prospettato una prosecuzione dell'attività aziendale fino all'anno 2043 per il ramo idroelettrico e fino all'anno 2039 per il ramo idrico; nel caso che qui ci occupa, in ossequio ad un sano principio di prudenza così da rendere meno aleatoria la proiezione, abbiamo ritenuto di definire un periodo più breve facendo coincidere l'ending point con lo spirare degli incentivi di Legge riferibili alla produzione di energia da fonti rinnovabili (anno 2030). Abbiamo convenzionalmente ipotizzato altresì che l'annualità dalla quale Impianti Astico inizierà ipoteticamente a sostenere tali maggiori costi sia l'esercizio 2023 in quanto si presume, convenzionalmente, che, almeno fino al 31 dicembre 2022, Impianti Agno rimanga attiva e abbia quindi l'esigenza di mantenere operativo il contratto di rete che, allo stato, lega le due società ripartendo tra le medesime i principali oneri di gestione. In sintesi: l'anno 2022 sarà decisivo (i) per il closing dell'operazione che, allo stato, vede coinvolte Impianti Agno Srl e Viacqua Spa, operazione che trasferirà le reti e le infrastrutture idriche di proprietà della prima a beneficio della seconda; (ii) per comprendere se la fusione tra Impianti Astico Srl e Impianti Agno Srl

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
 Via San Giovanni Bosco, 77/A
 36016 Thiene (VI)
 Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
**LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
 AMMINISTRATORI**

avrà seguito, o meno; (iii) per prendere atto, pragmaticamente, degli scenari che, stante le rigide prescrizioni del D.Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, Impianti Agno Srl necessariamente dovrà pianificare per il proprio futuro societario a breve termine.

Risultando necessario rappresentare eventi prospettici futuri di profilo economico-reddituale, va da sé come, così come puntualmente definito dal Prof. Farinon nel proprio elaborato peritale, sia assolutamente necessario procedere con l'utilizzo di un algoritmo di attualizzazione dei valori espressi così da renderli comparabili, anche temporalmente, nel contesto dello starting point. Per omogeneità valutativa, abbiamo ritenuto di utilizzare il medesimo tasso [i] del quale si è avvalso il Prof. Farinon: egli, con riferimento al ramo idroelettrico, ha ritenuto coerente un tasso pari al 8,10% mentre per il ramo idrico ha utilizzato un tasso pari al 3,69%. Nel caso che qui ci occupa, ispirati, come detto, da un principio di sana prudenza, abbiamo ritenuto di utilizzare il valore più elevato il quale, come noto, comprime in modo più energico l'entità dei maggiori oneri prospettici che Impianti Astico Srl dovrà sostenere nel caso in cui la nota fusione non avesse corso.

La proiezione numerica applicativa di quanto finora rappresentato è la seguente (valori in Euro):

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
maggior costo riassetto personale	98.631	91.241	84.404	78.079	72.229	66.817	61.810	57.179
maggior costo da contratto di rete	13.206	12.216	11.301	10.454	9.671	8.946	8.276	7.656
acquisizione cespiti aziendali	5.978	0	0	0	0	0	0	0
	117.815	103.457	95.705	88.534	81.900	75.763	70.086	64.834

Nell'ovvietà precisiamo che i primi due addendi (maggior costo del personale e maggior costo da contratto di rete) diminuiscono negli esercizi successivi al 2023 in forza del citato processo di attualizzazione che identifica il 2023 come starting-point; l'onere riferibile all'acquisizione dei cespiti aziendali è one-shot nel 2023.

Il totale dei maggiori costi, attualizzato, che Impianti Astico dovrà sostenere nell'arco temporale 2023

=> 2030 qualora la fusione con Impianti Agno non avesse corso, è il seguente (valori in Euro):

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
Via San Giovanni Bosco, 77/A
36016 Thiene (VI)
Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
**LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
AMMINISTRATORI**

67

Totale costo attualizzato del periodo 698.094

Va ora compreso se detto valore possa condizionare, e se sì, in che termini, la rappresentazione del rapporto di concambio originariamente determinato.

Riteniamo non vi sia più alcun dubbio sul concreto aggravamento dei costi a carico di Impianti Astico nel caso di mancata aggregazione con Impianti Agno; trattasi di elementi (tali maggiori costi), così come richiesto dalla Decisione di Giunta del Comune di Thiene del 9 febbraio 2022, (i) oggettivamente verificati; (ii) certi; (iii) la cui successiva verifica può essere empiricamente accertata, addirittura ora per allora. D'altro canto, se viene, come è corretto, condiviso il valore delle perizie Farinon le quali, nel caso di Impianti Astico, contemplano il reddito che la società genererà fino al 2043, riteniamo che, ancor più, l'agglomerato dei maggiori costi prospettici a carico di Impianti Astico possa implicitamente definirsi coerente con la valutazione complessiva che ci apprestiamo a rappresentare.

Non v'è nemmeno più alcun dubbio che, nell'analisi di convenienza economico-reddituale riferibile all'ipotizzata fusione, l'agglomerato attualizzato dei maggiori oneri prospettici a carico di Impianti Astico Srl, possa rappresentare un addendo, con tutta probabilità non dirimente ma, assolutamente significativo.

Secondo un profilo di contro-fattualità esiste la certezza che, qualora detta fusione non si realizzasse, Impianti Astico dovrà sostenere, nell'arco temporale definito, maggiori costi, attualizzati al 2023, per Euro 698.094; ne consegue che, al contrario, se detta fusione avesse efficacia, tali oneri rappresenterebbero, rispetto allo scenario contro-fattuale, minori costi (o, per meglio dire, costi evitati); e, conseguentemente, tali minori oneri, attribuibili al processo di fusione, potrebbero, in una logica to be, implementare il valore peritale attribuito ad Impianti Agno Srl ed utilizzato per la definizione del concambio originariamente determinato e ciò in quanto il nesso causa-effetto (fusione => economie di gestione) pare empiricamente acclarato.

In sintesi, i valori potrebbero essere così rappresentati (valori in Euro)

Perizia Prof. Farinon

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
 Via San Giovanni Bosco, 77/A
 36016 Thiene (VI)
 Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
**LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
 AMMINISTRATORI**

68

valore Astico	9.468.737	83,20%
---------------	-----------	--------

valore Agno	1.912.137	16,80%
-------------	-----------	--------

Totale	11.380.874	100,00%
--------	------------	---------

Maggiori oneri di gestione a carico di Impianti Astico	698.094	
--	---------	--

Valore Impianti Agno

valore perizia Farinon	1.912.137	
------------------------	-----------	--

maggiori oneri di gestione a carico di Impianti Astico	698.094	
--	---------	--

Totale valore Impianti Agno	2.610.231	
-----------------------------	-----------	--

Ipotesi concambio rettificato

valore Astico	9.468.737	78,39%
---------------	-----------	--------

valore Agno	2.610.231	21,61%
-------------	-----------	--------

Totale	12.078.968	100,00%
--------	------------	---------

Infine il Presidente espone le conclusioni a cui è giunto il dott. Eberle nel suo parere affermando quanto di seguito esposto:

i valori economici peritali elaborati dal Prof. Farinon, pur necessariamente fondati su principi di generalità ed astrattezza, sono assolutamente condivisibili; l'approccio valutativo intrapreso è peraltro pienamente accettato dalla dottrina maggioritaria; ne consegue che l'originaria definizione del rapporto di concambio va, senza dubbio, razionalmente apprezzata.

Ma ciò non toglie che, nel contesto dell'analisi di convenienza riferibile ad un processo di aggregazione societaria, possano essere considerate anche (i) le efficienze conseguibili dall'operazione straordinaria e (ii) le sinergie attese conseguenti all'operazione straordinaria medesima.

Senza ripercorrere analiticamente gli evidenti vantaggi, ben noti ai più, in capo ad Impianti Astico Srl e riferibili alla fusione qui in esame quali (i) la possibilità di acquisire ulteriori centrali idroelettriche ad un giusto prezzo senza alcun esborso di profilo finanziario essendoci esclusivamente uno scambio

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
Via San Giovanni Bosco, 77/A
36016 Thiene (VI)
Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
**LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
AMMINISTRATORI**

69

di quote; (ii) la perimetrazione nel proprio conto economico dei ricavi aggiuntivi derivanti dalle centrali idroelettriche ex Impianti Agno riducendo così l'impatto dei costi fissi aziendali ed implementando la redditività generando significative economie di scala e sinergie, endo ed extra, gestionali (penetrazione in produttivi territori ricchi d'acqua potenzialmente adatti ad ospitare nuovi investimenti), l'analisi va necessariamente orientata anche sugli effetti reddituali generati dalla potenziale mancata aggregazione.

Per tale ragione il dott. Eberle ritiene che i "maggiori costi evitati" a carico di Impianti Astico S.r.l., qualora la fusione con Impianti Agno S.r.l. avesse corso, possano essere considerati nella definizione del rapporto di concambio così come prospettato nella presente relazione.

A conforto di tale assunto, nel suo parere il dott. Eberle rileva che (i) lo scostamento tra i rapporti di concambio esaminati pare non essere dirimente e, conseguentemente, (ii) esiste piena coerenza con la valutazione originaria espressa dal Prof. Farinon, ritenendo, peraltro, che tale evenienza, ragionevolmente strategica, legittima e di profilo convenzionale, possa essere puntualmente rappresentata, sia patrimonialmente sia redditualmente, anche al cosiddetto esperto il quale, come da disposizione del nostro Codice Civile (art. 2501 sexies), dovrà esprimersi sulla bontà del definitivo rapporto di concambio pattuito tra le due società oggetto di fusione.

Terminata l'esposizione del Presidente, il Consiglio di Amministrazione con voti favorevoli unanimi

Delibera

- di prendere atto del parere professionale strutturato dal dott. Cristiano Eberle in merito al discostamento del rapporto di concambio per l'eventuale fusione per incorporazione della società di Impianti Agno S.r.l.;

- di condividere e approvare sia i criteri sia le valutazioni rappresentate nel parere del dott. Cristiano Eberle, professionista stimato ed esperto della materia, sia il nuovo rapporto di concambio definito pari al 20% per Impianti Agno S.r.l. e 80% per Impianti Astico S.r.l., in quanto razionalmente appropriato e adottabile, legittimamente e pragmaticamente;

IMPIANTI ASTICO S.R.L.
Via San Giovanni Bosco, 77/A
36016 Thiene (VI)
Codice Fiscale e Partita IVA 02964950246
LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI
AMMINISTRATORI

70

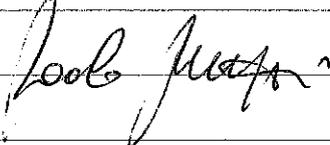
- di determinare, ora per allora, che nel momento in cui, nell'eventualità, venga redatta la relazione ex art. 2501 quinquies c.c. nel contesto del futuro progetto di fusione da condividere con Impianti Agno S.r.l., il rapporto di concambio proposto sarà pari a: Impianti Astico S.r.l. 80% e Impianti Agno S.r.l. 20%.

omissis

Il Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto esposto ed essendo null'altro da deliberare, il Presidente alle ore 18.10 del giorno 24.02.2022, stante l'esigenza di rendere disponibile la presente deliberazione per ogni necessità connessa alla decisione formalmente assunta, chiude la seduta del Consiglio per consentire la sottoscrizione del verbale.

Il Segretario Verbalizzante

Sig. Paolo Pellizzari



Il Presidente

dott. Giordano Rossi

